

Gina Gressani

Cenni biografici

Gina Gressani (Udine UD 1942) ha frequentato per volontà dei genitori l'Istituto Tecnico 'Carli' a Trieste diplomandosi in Segretariato Aziendale, mentre avrebbe desiderato frequentare l'Istituto d'Arte viste le sue attitudini per il disegno e l'arte pittorica. Ha continuato comunque ad interessarsi di disegno e pittura che già costituivano il suo talento da piccola scolara della Scuola Primaria dove eccelleva nell'ambito. Ha frequentato i Corsi di Vetrinista a Trieste presso l'artista Teo ed è diventata poi vetrinista presso 'Il Lavoratore', il più grande magazzino di Udine. Nel 1990 ha vinto il I° Premio al Concorso 'Arte nella Pubblicità' istituito a Udine dall'Azienda 'Goccia di Carnia'. Nel 1992 ha ricevuto l'incarico dallo scrittore Carlo Sgorlon di illustrare con suoi disegni il romanzo *Gli dei torneranno* con Mostra alla Galleria udinese 'La Loggia' e presentazione dello stesso Sgorlon. Nel 2001 ha ricevuto l'incarico per lo stendardo del Palio Donna con celebrazione in Piazza I Maggio a Udine. Tra i temi rappresentati su incarico per ricorrenze ed eventi importanti ha raffigurato nelle sue tele su richiesta di vari Comuni del Friuli Castelli friulani e figure di cavalieri medioevali in armatura e a cavallo; inoltre ballerine e maschere. Padroneggia le tecniche dell'olio, dell'acrilico, della tecnica mista, dell'acquarello, della tempera, del disegno a pastello matita e a carboncino, a china e china acquerellata e continuamente ricerca tecniche nuove per esprimere al meglio la sua visione del mondo. Eccelle nella ritrattistica con ritratti di persone celebri tra cui lo stesso Carlo Sgorlon. Ha partecipato nel 2015 alla V Edizione del Premio Letterario Nazionale 'Franz Kafka Italia' a Gorizia e alla III Mostra d'Arte del Premio negli spazi espositivi del centro di cultura sloveno Lojze Bratuž – vedi sito www.franzkafkaitalia.it. Ha partecipato con quattro sue opere alla VI Edizione 2016 del Premio 'Franz Kafka Italia' a Padova, Sala Capitolare della Carità di San Francesco Grande. Ha avuto l'esclusiva nel 2016 della partecipazione al Premio Nazionale di Poesia 'Secondo Umanesimo Italiano' ed è presente dal 2015 con sue opere nelle Edizioni dei Premi indetti dall'Accademia Italiana per l'Analisi del Significato del Linguaggio 'Meqrìma'. Fa parte dell'Avanguardia Artistica e Letteraria del Secondo Umanesimo Italiano.

Mascialino, R.**2017 Gina Gressani: Friuli nello spirito e nella materia (1-10).**

Acrilico su cartoncino, 50x70. PREMIO NAZIONALE DI POESIA 'SECONDO UMANESIMO ITALIANO ®' II Edizione 2017: Recensione.

Le tele di **Gina Gressani *Friuli nello spirito e nella materia 1-10*** danno una rappresentazione di costume del Friuli comprensiva anche di qualche scorcio paesaggistico, di qualche edificio, in particolare del *Castello di Udine* e della *Piazza San Giacomo* anch'essa a Udine, nel Centro Storico. Connota questo ciclo pittorico un leggerezza delle immagini particolarmente intensa dove molte sono le immagini relative alla raffigurazione di *Passi di danze paesane 1-3* della più antica tradizione friulana, quali la *Stajare* ad esempio, nelle quali le sagome umane non poggiano su alcun piano solido e comunque visibile, ma sembrano danzare nell'aria divenendo in tal modo figure immateriali, come lo sono i ricordi nella mente, nel caso specifico i ricordi di un lontano passato che può rivivere solo nelle manifestazioni folcloristiche che lo ripresentano come spettacolo, fuori ormai dalla realtà di danze connotanti la realtà di epoche storiche, e nelle memorie artistiche. *Costumi di donne friulane 4* raffigura donne friulane nel loro tradizionale assetto completo di grembiule e di strumenti di lavoro muliebre a simboleggiare la loro funzione lavorativa anche nei giorni di festa. Gli *Sbilfs 5* o folletti della mitologia friulana sono presenti in una tela della Gressani trasformati tuttavia secondo la sua personalità in esseri dall'aspetto accattivante e innocuo, lasciato da parte il loro aspetto inquietante come viene presentato in genere nell'iconografia ad essi relativa. Le tele riguardanti *Piazza San Giacomo 6-7*, realizzate nelle tinte azzurro-verde e arancio-rossastro, care in particolare alla pittrice, danno all'immagine della piazza, che pure poggia su un piano visibile, un aspetto più o meno irrealistico e in parte anche destabilizzato vista la collocazione a dislivelli, quasi anch'essa fosse ormai un ricordo ed un'immagine mentale, ciò in una impressione generale di tramonto del vecchio Friuli. Anche il *Castello di Udine 8-9* con le arcate e la torre dell'orologio è raffigurato in colori lontani dai realistici grigi degli edifici, come se Gina Gressani vedesse la realtà del Friuli colorata secondo la sua ottica non obbligata a nessun riscontro con il reale, come è frequente nella creatività dell'arte ormai almeno dagli Impressionisti, dalle celebri innovazioni e affermazioni di Henri Matisse. Il *Ponte del Diavolo 10* a Cividale del Friuli è dipinto in una prospettiva che mette in evidenza la vorticosità delle acque del Natisone quasi esse stiano per esondare dal loro letto minacciose.

Dipinti, quelli di Gina Gressani, che danno un contributo artistico alla memoria della cultura friulana del passato e ritraggono qualche angolo di Friuli pure vecchio esso stesso, in una volontà di ricordare e mantenere le tradizioni e le strutturazioni dell'ambiente, in cui consiste buona parte dell'identità dei popoli, nello specifico del popolo friulano e della sua volontà di resistere alla cancellazione del vecchio che il progresso comunque pare pretendere e come è in atto massicciamente nell'epoca attuale.

Rita Mascialino



Friuli nello spirito e nella materia (1-10): Passi di danze paesane 1



Friuli nello spirito e nella materia (1-10): Passi di danze paesane 2



Friuli nello spirito e nella materia (1-10): Passi di danze paesane 3



Friuli nello spirito e nella materia (1-10): Costumi di donne friulane 4



Friuli nello spirito e nella materia (1-10): Sbilfs 5



Friuli nello spirito e nella materia (1-10): Piazza San Giacomo 6



Friuli nello spirito e nella materia (1-10): Piazza San Giacomo 7



Friuli nello spirito e nella materia (1-10): Torre dell'Orologio del Castello 8



Friuli nello spirito e nella materia (1-10): Arcate ai piedi del Castello 9



Friuli nello spirito e nella materia (1-10): Ponte del Diavolo 10